VECCHI AVVISA IL PICCHIO «ABBIAMO FAME DI PUNTI»

Il mister del Feralpisalò: «Giocheremo con più rabbia dopo il ko con il Sudtirol»

GLI AVVERSARI

ASCOLI «Dobbiamo immediatamente dimenticare la sconfitta con il Sudtirol, per affrontare l'Ascoli con ancora più rabbia e fame di risultato». Parola dell'allenatore della Feralpisalò, Stefano Vecchi, alla vigilia della sfida di questa sera al Del Duca contro il Picchio. I Leoni del Garda, matricola della Serie B, non hanno ancora conquistato il loro primo storico punto in cadetteria e vogliono farlo proprio contro l'Ascoli.

L'obiettivo
«Abbiamo fame di punti, ma come ce l'hanno pure i nostri avversari visto che entrambi veniamo da due sconfitte nelle prime due gare. I bianconeri, però, partono con ambizioni diverse dalle nostre: sarà la loro prima partita in casa, grazie al supporto del pubblico cercheranno di invertire il negativo trend iniziale. Come affrontarli? Portando avanti quelle che sono le nostre idee e le nostre prerogative, migliorando in alcune situazioni della gara e restando dentro al match dall'inizio alla fine». Vecchi ha speso belle parole sia per il Picchio sia per il collega William Viali: «L'Ascoli pratica un buon calcio. Conosco il loro allenatore, è bravo a far giocare bene le proprie squadre. Noi però siamo pronti alla sfida e cercheremo di fare del nostro meglio». Nessuna voglia di 'vendetta', comunque, per l'allenatore della Feralpisalò, che in passato è stato vicino a sedere proprio sulla panchina dell'Ascoli: «Non ho alcuna voglia di rivalsa per non essere stato scelto dai bianconeri nella passata stagione. Ognuno ha preso le proprie decisioni, a posteriori va bene così».

«MAI ABBASSARE LA GUARDIA, DOBBIAMO RESTARE NEL MATCH FINO AL TERMINE»

Il mercato
Vecchi ha anche detto la sua sull'inizio di campionato a mercato ancora in corso: «Purtroppo per noi, e per tutte le altre squadre, non è facile lavorare quando il mercato è ancora aperto. Tutti gli addetti ai lavori vorrebbero che i movimenti finissero prima dell'inizio del campionato, ma poi le cose non cambiano mai: evidentemente a qualcuno fa gioco così. L'Ascoli ha perso Dionisi e non può contare su Forte? Noi non dobbiamo abbassare la guardia, perché hanno tanti giocatori bravi che possono sostituirli a dovere. Pensiamo a noi stessi: abbiamo fatto un salto di categoria importante, tra la C e la B c'è anche un gap fisico sul quale lavorare. Lo sappiamo e ci stiamo esercitando anche su questo aspetto». Vecchi scioglierà solo nella tarda mattinata odierna alcuni dubbi di formazione. «Decideremo solo all'ultimo se far giocare Ceppitelli, perché ha preso una botta forte sotto al piede: si è allenato parzialmente con il gruppo, dipenderà da quanto dolore sentirà prima della partita. Gli ultimi arrivati Fiordilino e Parigini si sono allenati: non so se potranno giocare, perché siamo in attesa della ratifica dei trasferimenti, ma verranno sicuramente con noi perché poi, in vista della successiva trasferta di Palermo, resteremo fuori tutta la settimana. Sau? Contro il Sudtirol ha fatto una gara brillante e molto positiva, legando il gioco tra centrocampo e attacco: forse non è stato troppo vicino alla porta, ma era alla prima da titolare dopo tanto tempo. Ci darà una grande mano, come tutti i ragazzi: cambieremo qualcosa nella formazione, ma senza stravolgere la squadra. Abbiamo un organico omogeneo e sappiamo di poter contare su ogni singolo ragazzo».

Matteo De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La grinta di mister Stefano Vecchi
In alto, la formazione del Feralpisalò sconfitta dal Sudtirol

La curiosità

Ci sono tre ex nella prima sfida assoluta

Quella odierna sarà la prima sfida assoluta tra Ascoli e Feralpisalò, che nel corso della loro storia non si sono mai affrontate prima d'ora. I Leoni del Garda, nella loro rosa, vantano però tre vecchie conoscenze dei bianconeri: detto del direttore sportivo Andrea Ferretti, ascolano doc, nel roster dei lombardi figurano pure gli ex Alessio Da Cruz, Andrea Franzolini e Vittorio Parigini. L'attaccante capoverdiano, oggi infortunato, ha indossato la maglia dell'Ascoli nella prima metà della stagione 2019/20: 15 presenze condite da 5 gol e 6 assist non sono bastate a evitare una drastica rottura con la piazza, tra pesanti battibecchi (in campo e fuori) e ben 3 espulsioni rimediate. Franzolini, invece, non ha mai indossato la maglia della prima squadra dell'Ascoli, ma proprio quest'estate ha salutato i bianconeri ed è passato alla Feralpisalò dopo aver collezionato 93 presenze e 26 gol tra Primavera (di cui è stato anche capitano) e Under17: il centrocampista non è stato convocato perché in procinto di trasferirsi in prestito in Serie C. L'ultimo arrivato in casa Feralpi è, invece, Parigini: seconda parte di torneo 2020/21 tutt'altro che indimenticabile sotto le Cento Torri, con appena 10 presenze e un assist prima dell'addio. Sponda opposta, è Nicola Falasco la vecchia conoscenza dei Leoni del Garda: il terzino, in procinto di lasciare l'Ascoli, ha indossato la maglia dei lombardi nella stagione di Serie C 2012/13, collezionando 15 gettoni e un gol. Tra i doppi ex che hanno vestito ambo le casacche figurano, invece, Cristian Dell'Orco, Davide Cinaglia, Davide Marsura, Michele Cavion, Simone Pesce, Daniele Altobelli, Michele Canini, Carlo Ilari, Tommaso Morosini e Luca Iotti, mentre Andrea Petrucci, nato ad Arquata del Tronto, ha giocato in prima squadra con la Feralpi e nella Primavera bianconera.

m. d. a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA